



SERV. DETERMINAZIONI DIRIG.
TRASMESSA UFF. *Serv. XIII*

Reg. App.
il **16 LUG. 2010**

IL RESP. DEL SERVIZIO
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(*Francesca Tumino*)

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE XIII

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data 13 LUG. 2010 N. <i>1544</i>	OGGETTO: Approvazione procedura negoziata per sistema HACCP nidi comunali per €6.000,00.
N. <i>189</i> Settore <i>XIII</i> Data <i>22/06/2010</i>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. *2010*

CAP. *1840*

IMP. *892/10. e Plan. 1912*

FUNZ. *10*

SERV. *01*

INTERV. *02*

IL RAGIONIERE

L'anno duemiladieci, il giorno ventidue del mese di giugno, nell'Ufficio del settore XIII, il Dirigente, dott.ssa Elide Ingallina ha adottato la seguente determinazione:

SETTORE XIII – GESTIONE ASILI NIDO

Oggetto: - impegno spesa di €. 6.000,00 per sistema HACCP nidi comunali.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Con D.Lgs. 26 maggio 1997 n.155 è stato introdotto anche in Italia, a recepimento delle direttive UE 93/43/CEE e 96/3/CEE, il sistema HCCP (Hazard Analysis and Critical Control Point) per il controllo dei rischi potenziali di tipo chimico e microbiologico insiti nella catena della produzione alimentare. Si tratta di una metodologia la cui finalità è quella di identificare, o per meglio dire, intercettare il pericolo e il rischio connesso mediante lo studio di tutte le fasi del processo produttivo in una logica di prevenzione, piuttosto che di controllo ex post.

Soggette all'obbligo dell'adozione di tale sistema sono le "industrie alimentari", nella cui definizione rientrano, secondo la lettera b) dell'art. 2 del predetto decreto, anche i soggetti pubblici che esercitano attività di preparazione, trasformazione, fabbricazione, confezionamento, deposito, trasporto, distribuzione, manipolazione, vendita, somministrazione.

Dall'esame di tale elencazione appare evidente che l'attività di refezione svolta presso gli **asili nido comunali** fa rientrare il Comune fra i soggetti pubblici, qualificabili come industria alimentare, soggetti alla normativa predetta.

Come già sopra evidenziato, la logica alla quale si ispira il dettato del DLgs.155 è quella della prevenzione, attuata, però, non attraverso una costante serie di controlli da parte di un'autorità a ciò preposta, bensì attraverso un piano di autocontrollo.

In pratica ogni "industria", o per meglio dire, il titolare di ogni industria (o il responsabile specificatamente delegato deve procedere a:

- Analizzare i potenziali rischi per gli alimenti, insiti nel processo produttivo tipico dell'industria, individuando i Punti di Controllo Critici (PCC), cioè quelli dove una diminuzione del controllo può determinare un rischio inaccettabile per la salute.
- Adottare i necessari provvedimenti riguardo ai PCC individuati
- Individuare ed applicare procedure di controllo e sorveglianza dei PCC, anche formando adeguatamente il personale addetto.
- Documentare in maniera appropriata il sistema HCCP applicato attraverso un piano di autocontrollo o un manuale di qualità alimentare appositamente redatto per unità produttiva.
- Riesaminare periodicamente, e in occasione di ogni variazione di processo e della tipologia d'attività, i punti critici individuati e le procedure di controllo e di sorveglianza.

Che la Ditta CO.SA.L. di Turlà e c., a seguito dell'incarico conferitogli con determinazione dirigenziale n. 491/2002, ha elaborato per i nidi comunali i piani di autocontrollo di cui al D.L.vo n. 155/97, i cui contenuti descrivono tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari, nonché tutte le fasi dei pasti, dalla preparazione alla consumazione;

Che con determinazioni dirigenziali nn 1618/06 e n. 2177/08 è stato conferito l'incarico di aggiornare i manuali dei nidi comunali rispettivamente alla Ditta Arezzo-Scribano-Campo Campo che espleterà tale incarico fino al mese di luglio p.v.;

Considerato che si rende necessario avviare una procedura negoziata, relativa al biennio 2010/2011 e 2011/2012, per l'aggiornamento dei sei manuali dei nidi comunali ;

che l'art. 192 della legge 267 del 18.08.2000 prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- che ai sensi dell'art. 7 del "Regolamento per l'acquisto in economia di beni e servizi e per l'esecuzione in economia di lavori e per la costituzione e tenuta dell'elenco degli operatori" vigente al Comune di Ragusa, con il presente atto, che autorizza il ricorso alla procedura in economia, viene indicato quanto segue:

- a) Che l'esigenza da soddisfare è quella controllare i rischi potenziali di tipo chimico e microbiologico insiti nella catena della produzione alimentare nel rispetto del Dlgs. 155/97;
- b) Che le modalità di esecuzione prescelta è quella dell'amministrazione diretta ai sensi dell'art. 2 del citato regolamento;
- c) Che l'acquisizione rientra al punto 11 dell'art. 4 del citato regolamento ;
- d) Che l'importo complessivo della fornitura è di euro 5.833,00 oltre IVA;
- e) Che i fondi necessari all'acquisto sono disponibili al cap. 1840 funz. 10 serv. 01 intervento 02 imp.
- f) Che è stato rispettato il divieto di frazionamento di cui all'art. 4 del citato regolamento;
- g) Che l'Amministrazione ha facoltà di richiedere alla ditta affidataria l'estensione dell'affidamento nel rispetto del quinto d'obbligo, a condizione che venga rispettato il limite previsto dall'art. 3 del citato regolamento;
- h) Che le condizioni generali di esecuzione sono quelle descritte nell'allegato foglio patti e condizioni;

Visto l'importo della fornitura rientra ampiamente entro i limiti di cui all'art. 3 del "Regolamento per l'acquisto in economia di beni e servizi e per l'esecuzione in economia di lavori e per la costituzione e tenuta dell'elenco degli operatori" ;

Considerato quanto sopra si ritiene di individuare quale modalità di scelta del contraente la trattativa privata.

Dare atto che con la stipula del contratto si intende perseguire l'aggiornamento dei piani di autocontrollo già esistenti ; le verifiche periodiche volte a verificare la salubrità degli alimenti; la corretta manipolazione dei pasti; la compilazione della modulistica, a cura del personale addetto all'applicazione del piano; i controlli analitici, effettuati con cadenze periodiche, rispondenti ai principi del sistema H.A.C.C.P., secondo quanto descritto nell'allegato foglio patti e condizioni e che la sua forma è quella della scrittura privata mentre le clausole ritenute essenziali sono quelle riportate nel citato foglio patti e condizioni;

Ritenuto che la materia di che trattasi rientra nelle competenze del Dirigente di Settore ai sensi dell'art. 53 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali;

Visti i pareri degli organi competenti, resi ai sensi dell'art. 53, 1° comma, del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

DETERMINA

1. Approvare, per le motivazioni di cui sopra:

- La procedura negoziata quale modalità di scelta del contraente per l'aggiornamento dei sei manuali dei nidi comunali;
- la lettera di invito alla trattativa privata che si allega sotto la lettera " A "
- il foglio patti e condizioni che si allega sotto la lettera " B "

2. Dare atto che la gara sarà aggiudicata con il sistema del maggior ribasso sul prezzo posto a base d'asta di euro 5.000,00, oltre I.V.A. 20% euro 1.000,00, totale euro 6.000,00;

3. Impegnare la spesa prevista di euro 6.000,00, di cui € 1.043,48 sul cap. 1840 imp. n. 892 Bil 2010, € 3.130,43 sul Cap. 1840 imp. n. 2011, € 1.826,09 sul cap. 1840 2012 Bil plur. 1872

4. Riservarsi di provvedere, con successive provvedimenti, alla liquidazione della fornitura, previa esibizione di idonei documenti fiscali intestati al Comune di Ragusa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(D.ssa Elide Ingallina)



Lettera tipo, foglio patti e condizioni parte integrante

Il Dirigente del 1° Set.
Ragusa, li

Visto:

Il Segretario Generale

Per presa visione:

Il Direttore Generale
Ragusa, li

Il Sindaco

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 8/7/10

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

[Signature]

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 21 LUG. 2010

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Cicira Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 21 LUG. 2010 al 27 LUG. 2010

Ragusa 28 LUG. 2010

IL MESSO COMUNALE



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE XIII IV Servizio Gestione Asili Nido

P.zza San Giovanni Pal INA 1° Piano scala A Fax 0932 676610 - E-mail g.grasso@comune.ragusa.it

N 3 fogli
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 1544 del 13 LUG. 2010

Oggetto: affidamento incarico laboratorio di analisi per l'applicazione e la gestione del piano H.A.C.C.P (D.Lgvo n. 155/97) nei nidi comunali.

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE XIII
(Dr.ssa Elide Ingallina)**

ART. 1
OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico ha per oggetto l'applicazione, la gestione e l'aggiornamento del piano di autocontrollo H.A.C.C.P. (D.Lgs 155/97 e sue modifiche) per i sei nidi comunali denominati "Palazzello 1" – "Palazzello 2" – "Patro" – "Ex Onmi" – "G. B. Marini" – "San Giovanni"

ART. 2
DURATA DELL'INCARICO

L'incarico avrà la durata di due anni scolastici (2010/2011 – 2011/2012) ovvero dal 1 settembre al 31 luglio di ciascun anno, con esclusione del mese di agosto in quanto le strutture sono chiuse per la pausa estiva.

ART. 3
APPLICAZIONE DELL'INCARICO

In particolare la ditta aggiudicataria dovrà:

- 1- Effettuare con le scadenze indicate nel piano di autocontrollo, allegato al foglio patti e condizioni, i controlli analitici rispondenti ai principi del sistema H.A.C.C.P.;
- 2- aggiornare sulla base di modifiche e variazioni, dettate dalle norme in materia, i manuali già esistenti nelle strutture indicate all'art. 1, procedere all'eventuale ottimizzazione degli stessi ed all'ampliamento del manuale relativo al sesto asilo nido, la cui apertura è in itinere;
- 3- Effettuare periodiche attività di controllo interno, volte a verificare:
 - La salubrità degli alimenti in magazzino e, pertanto, l'adeguato magazzinaggio dei prodotti
 - La corretta manipolazione e somministrazione degli alimenti
 - La modulistica a cura del personale addetto applicazione del piano
 - La corretta applicazione delle buone norme di pratica igienica sanitaria da esplicarsi in diretta collaborazione con il personale addetto, in maniera che questi possa comprendere i punti critici delle procedure eseguite e correggerli adeguatamente. Tali controlli dovranno essere effettuati in maniera non programmata nel corso dell'anno per ciascun asilo a conclusione di ciascuno di essi dovrà redigersi un documento attestante il tipo di controlli effettuati e il loro esito, in maniera da soddisfare le richieste delle autorità competenti preposte al controllo esterno
- 4- Adeguare il piano di autocontrollo ogni qualvolta venga segnalata dal personale responsabile un cambiamento strutturale o strumentale che comporti modificazioni nelle procedure di lavorazioni e/o somministrazione dei pasti in virtù della tabella dietetica e sue modifiche
- 5- Assistenza, a richiesta per particolari problemi contingenti
- 6- Assumere la piena responsabilità oltre che sui contenuti del piano per la corretta applicazione delle leggi sanitarie in materia (D.L.155/97 e Reg. CEE 852/2004) anche su eventuali oneri da aggiunte o correttivi che l'autorità sanitaria competente dovesse eventualmente ritenere di prescrivere in caso di controllo.

ART. 4
ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

La ditta aggiudicataria dovrà ottemperare a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs del 9 aprile 2008, n. 81 , previa coordinamento con il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune.

Si precisa che il servizio di cui al presente foglio patti e condizioni non presenta rischi di interferenze e che conseguentemente la stazione appaltante non ha redatto il Documento Unico di valutazione dei Rischi Interferenti.

Il Comune si riserva di redigere il suddetto documento, ove sopraggiungessero nuove situazioni con il conseguente obbligo da parte delle ditta aggiudicataria di ottemperare alle eventuali condizioni di sicurezza previste.

ART. 5
RECESSO DALL'INCARICO

Il recesso dall'incarico da parte della ditta aggiudicataria comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso, salvo il diritto dell'Amministrazione all'eventuale rivalsa per i danni direttamente o indirettamente provocati.

ART. 6
PAGAMENTO

Il corrispettivo dovuto per ciascun anno scolastico, in virtù della presente convenzione, verrà corrisposto , a presentazione di fattura, in due soluzioni e precisamente nel mese di dicembre e nel mese di luglio di ogni anno

ART. 7
DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

In caso di controversia legale che possa sorgere in dipendenza dell'incarico oggetto del presente disciplinare il foro competente è quello di Ragusa.

ART. 9
ONORI DITTA APPALTATRICE

Sono a carico della ditta incaricata le spese del presente atto, nonché le tasse e le imposte emergenti in merito a detto incarico.

45 fogli
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 1546 del 13 LUG. 2010



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE XIII IV Servizio Gestione Asili Nido

P.zza San Giovanni Pal. INA 1° Piano scala A Fax. 0932 676610 - E-mail g.grasso @comune.ragusa.it

Prot. n

Ragusa

Oggetto: attuazione D.lgs 155/97 – invito a presentare offerta

Oggetto: Offerta per la gara ufficiosa mediante procedura negoziata per l'attuazione D.Lgvo 155/97 secondo le caratteristiche di cui all'allegato foglio patti e condizioni.
Importo a base d'asta euro 5.000,00, oltre IVA 1.000,00
Totale euro 6.000,00 .

Si invita Codesta ditta, qualora sia interessata, a far pervenire senza impegno da parte di questa amministrazione, la propria offerta sul prezzo a base di gara di euro 5.000,00 ,oltre I.V.A. per un totale di euro 6.000,00 relativa al servizio di cui all'oggetto;

Questo Comune, infatti, secondo la definizione indicata alla lettera b) dell'art. 1 del D.Lgs 155/97, è titolare di "industrie alimentari", nelle quali vengono effettuate alcune delle attività, ivi dettagliate.

Dette industrie alimentari sono rappresentate da cinque strutture educative, ove si gestisce il servizio asilo nido, che prevede oltre all'attività didattica anche la preparazione e la somministrazione in loco del pranzo ai bambini ospiti nelle varie strutture.

In applicazione del D.Lgs n. 155/97 ciascun nido è dotato di un piano di autocontrollo gestito giornalmente dal personale incaricato ed in servizio presso ciascuna struttura adeguatamente formato attraverso apposito corso di aggiornamento.

Questo Ente ha la necessità di una collaborazione esterna da parte di un laboratorio di analisi specializzato in microbiologia alimentare il cui incarico sia finalizzato agli accertamenti di laboratorio, nonché alla verifica ed ai controlli sull'andamento ed in applicazione del piano, ivi comprese sue modifiche ed innovazioni per i manuali già esistenti nelle sei strutture funzionanti, così come indicato nel foglio patti e condizioni che si allega al presente invito, per farne parte integrante e sostanziale.

La busta contenente l'offerta, dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla gara, chiusa con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura (la chiusura con ceralacca e la firma dovranno essere apposti anche sui lembi preincollati dal fabbricante) presso l'ufficio protocollo di questo Comune, corso Italia 72, entro e non oltre le ore 12 del giorno _____

Il plico dovrà indicare, oltre al mittente e all'indirizzo del Comune, la seguente dicitura: "offerta per la gara ufficiosa mediante procedura negoziata del _____ per "l'applicazione, la gestione e l'aggiornamento del piano di autocontrollo per i sei nidi comunali denominati "Palazzello 1" – " Palazzello 2 " –" Patro " – " EX O.N.M.I." – " G.B.Marini" " San Giovanni ".

L'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione della gara:

1. il ribasso sul prezzo a base di gara espresso sia in cifre che in lettere; (comporta l'esclusione dalla gara la circostanza che il ribasso sia stato indicato solo in cifre e solo in lettere)
2. la dichiarazione di espletare tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 155/97, per l'applicazione, la gestione, e l'aggiornamento del Piano di autocontrollo H.A.C.C.P. per i sei nidi comunali denominati " Palazzello 1 " "G.B. Marini " – "Palazzello 2 " – " Patro " –" EX O.N.M.I." e " S.Giovanni ", così come specificato nel foglio patti e condizioni allegato alla presente lettera di invito alla procedura negoziata.
3. la dichiarazione allegata alla presente lettera d'invito di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione del servizio e di avere giudicato le stesse tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenuto conto degli elementi che influiscono sui costi del servizio ,che riconosce remunerativi e compensativi .
4. La dichiarazione, allegata alla presente lettera di invito, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

La presente gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il maggiore ribasso sull'importo di euro 5.000,00, oltre Iva, per un totale di euro 6.000,00 posto a base di gara.

L'offerta mentre è vincolante per la ditta , per l'Amministrazione lo diventerà dopo le approvazioni di legge.

I manuali del piano .H.A.CC.P. riguardano i sottoelencate asili:

"Palazzello 1" ubicato in Via L.Perosi n. 5

"Palazzello 2" ubicato in via Perosi n. 7

"Patro" Ubicato in Vi E. De Nicola

"EX O.N.M.I." ubicato in Via Carrducci n. 236

"S.Giovanni" , in subordinazione all'apertura, in Via Ecce Homo n. 98

L'aggiudicazione sarà fatta anche in presenza di una sola offerta valida.

IL DIRIGENTE
(D.ssa Elide Ingallina)

MODELLO DI DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 445/2000

(da allegare, debitamente compilato, all'offerta per il sistema del piano HACCP nidi comunali)

Il
sottoscritto _____ nato a _____ il _____
e residente a _____ in via _____ n. _____ in qualità di titolare o
legale rappresentante dell'impresa concorrente denominata _____
con sede in _____ nella via _____ n. _____
C.F. _____ p. IVA _____ consapevole della responsabilità civile e
penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e non corrispondente al vero,
attesta ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00:

- a. Di avere preso piena ed integrale conoscenza delle circostanze generali e particolari di esecuzione del servizio e di accettarlo incondizionatamente;
- b. Di obbligarsi ad eseguire l'applicazione, la gestione, e l'aggiornamento del Piano di autocontrollo H.A.C.C.P. per i sei nidi comunali denominati Palazzello 1- G.B. Marini - Palazzello 2 – Patro – EX O.N.M.I. e San Giovanni, secondo le caratteristiche di cui all'allegato foglio patti e condizioni, ai prezzi che riconosce remunerativi e compensativi;
- c. Di obbligarsi ad effettuare il servizio per la durata di un biennio 2010/2011 e 2011/2012, termine previsto nel bando di gara, restando espressamente esclusa qualsiasi possibilità revisionale dei prezzi offerti;
- d. Di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;
- e. Di essere iscritta nel registro delle imprese – sezione ordinaria- della CCIAA per attività idonee al servizio di che trattasi;
- f. L'insussistenza delle cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art 38 del D.lvo 163/2006 e precisamente:
 - Di non avere in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o decreti o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - Di non avere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.65 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.65 n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - Che nei propri confronti e nei confronti di eventuali amministratori muniti di potere di rappresentanza non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile

- ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e per uno o più reati di partecipazione ad organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definitivi dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 direttiva Ce 2004/18;
 - Dichiarare, inoltre, qualora i suddetti provvedimenti penali siano stati pronunciati nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;
 - Che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;
 - Che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante;
 - Che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio;
 - Che nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio;
 - Che non ha commesso violazioni , definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse , secondo la legislazione italiana e quella dello Stato in cui è stabilita;
 - Che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana e dello Stato in cui è stabilito;
 - Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili(art. 17 della legge 12 marzo1999 n. 68) o di non essere soggetto ai relativi obblighi;
 - Che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittoria di cui all'art. 9 comma 2 lettera c del D.Lvo 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- g. di non essersi aggiudicato, nel corso del 2010, altre forniture per conto del Comune Ragusa, il cui importo sommato a quello del presente superi la somma di €. 100.000,00, ai sensi dell'art. 31, comma 4, della L.R. n.7 del 2002

FIRMA e timbro

DICHLARAZIONE

Oggetto: offerta per la gara ufficiosa del _____ mediante procedura negoziata per l'applicazione , la gestione, e 'aggiornamento del piano di autocontrollo H.A.C.C.P. per i sei nidi comunali denominati " Palazzello 1" – " G.B. Marini " - "Palazzello 2 " – " Patro" – " EX O.N.M.I." e " S. Giovanni ", secondo le caratteristiche di cui all'allegato foglio patti e condizioni.

Importo a base d'asta euro 5.000,00 oltre iva 1.000,00 Totale
Euro 6.000,00

La sottoscritta ditta _____ con
sede in _____ via _____ n. _____ tel. _____ con
riferimento alla trattativa privata in oggetto riportata,

DICHIARA

Di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione del servizio e di avere giudicato le stesse tali da consentire l'offerta che starà per fare , tenuto conto degli elementi che influiscono sui costi dello stesso e di eventuali oneri da aggiunte o correttivi che l'autorità sanitaria competente dovesse eventualmente ritenere di prescrivere.

In fede

Ragusa

La Ditta